

VIAGGI E VISITE D'ISTRUZIONE

Principali riferimenti normativi

- Circolare Ministeriale 14 ottobre 1992, n. 291.
Oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione o connessi ad attività sportive
- Circolare Ministeriale 28 dicembre 1995, n. 380.
Oggetto: Gite scolastiche
- Decreto Legislativo 17 marzo 1995, n.111.
Attuazione della direttiva n. 90/314/cee concernente i viaggi, le vacanze ed i circuiti "tutto compreso"
- Circolare Ministeriale 2 ottobre 1996, n. 623.
Oggetto: Visite e viaggi di istruzione o connessi ad attività sportive
- Nota 11 aprile 2002 Prot. n. 645.
Oggetto: Visite guidate e viaggi d'istruzione. Schema di capitolato d'oneri tra istituzioni scolastiche ed agenzie di viaggi
- Nota 19 maggio 2003 Prot.1665/2003.
Oggetto: Cause civili per il risarcimento dei danni derivanti da infortuni ad alunni: legittimazione processuale

Premessa

I viaggi e le visite d'istruzione si configurano come momento integrativo e complementare dell'attività educativo - didattica della Scuola, sono parte integrante e qualificante dell'Offerta Formativa e momento privilegiato di conoscenza, comunicazione e socializzazione, nonché di allargamento dell'orizzonte culturale, preziosa occasione di riscontro e approfondimento di quanto trattato e sviluppato nelle attività di studio, sia curricolare che extracurricolare; essi infatti scaturiscono dalla programmazione didattica, dalla quale non possono prescindere e sono inseriti nel POF. Prima dell'effettuazione di viaggi e visite d'istruzione è sempre necessaria l'autorizzazione del Dirigente scolastico.

1. Tipologia

Viaggi d'istruzione: quelle iniziative che si svolgono in più giornate ed implicano almeno un pernottamento fuori dal normale domicilio (presso località di interesse storico-artistico-scientifico e naturalistico).

Visite d'istruzione: quelle iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che comportano una durata superiore al normale orario scolastico previsto per quel giorno e non superano una giornata.

Uscite didattiche: quelle iniziative (presso località di interesse storico-artistico, mostre, musei, gallerie, parchi fattorie e oasi naturali, teatri, cinema) che non comportano una durata superiore a quella del normale orario scolastico previsto per quel giorno.

Spostamenti tecnici: quegli spostamenti che vengono attuati, con mezzi di trasporto di linea o a noleggio, per recarsi in strutture pubbliche, anche fuori comune, per effettuare attività didattiche quali partecipazioni a concorsi, esibizioni teatrali e musicali, gare sportive, partecipazioni a spettacoli e manifestazioni.

2. Destinatari

Per effettuare un viaggio o visita d'istruzione è auspicabile assicurare la partecipazione di tutta la classe o almeno dei due terzi di essa, diversamente sarà necessaria la preventiva autorizzazione del dirigente scolastico. Per le uscite didattiche in orario curricolare senza onere per il trasporto da parte delle famiglie la partecipazione deve essere totale, fatte salve le assenze alle lezioni ordinarie.

Fanno eccezione i viaggi e le visite la cui programmazione contempli la partecipazione di alunni appartenenti a classi diverse: attività teatrali, musicali, agonistiche e sportive.

L'alunno, per l'intera durata del viaggio, è tenuto a mantenere un comportamento corretto e rispettoso delle persone e delle cose, coerentemente con le finalità educativo - formative dell'istituzione scolastica. Al fine di garantire l'altrui e la

propria incolumità, è tenuto a osservare scrupolosamente le regole di convivenza civile, in particolare il rispetto degli orari, del programma previsto e delle indicazioni date dai docenti.

Il risarcimento di eventuali danni materiali provocati dagli studenti sarà comunque a loro carico.

Nel caso di mancanze gravi o reiterate il docente responsabile del viaggio, d'intesa con gli altri docenti accompagnatori e con il Dirigente scolastico, disporrà il rientro anticipato in sede degli alunni responsabili, previa comunicazione alle famiglie e a spese delle stesse.

Eventuali episodi di indisciplina segnalati nella relazione finale dei docenti accompagnatori avranno conseguenze disciplinari. Sarà comunque compito del Consiglio di classe valutare anche preventivamente il profilo disciplinare degli alunni, tenuto conto anche del comportamento mantenuto durante i viaggi d'istruzione precedenti; qualora questo non risultasse adeguatamente corretto, l'alunno non potrà partecipare ai viaggi d'istruzione.

La partecipazione dei genitori (con spese a loro esclusivo carico e sotto la loro completa responsabilità) può essere prevista solo in casi eccezionali che saranno valutati opportunamente dal Dirigente scolastico.

3. Destinazioni e durata e limiti dei viaggi, periodi di effettuazione

Gli spostamenti devono avvenire non oltre il territorio nazionale. Per le sezioni di scuola dell'infanzia possono essere consentiti viaggi di un solo giorno nell'ambito della provincia o zone limitrofe. Per le classi di scuola primaria possono essere consentiti viaggi di un solo giorno nell'ambito della regione o regioni limitrofe. Per le classi di scuola secondaria di I grado: per le classi prime sono consentiti viaggi di un solo giorno entro i confini regionali o regioni limitrofe. Per le classi seconde possono essere previsti anche viaggi di uno o massimo due pernottamenti. Per le classi terze possono essere previsti viaggi fino a un massimo di quattro giorni e tre notti. Solo per la realizzazione di viaggi particolari (scambi culturali, gemellaggi, ecc.) può essere previsto, discrezionalmente, un limite di cinque gg. e quattro notti, limitatamente alle classi seconde e terze della scuola sec. di I grado.

Tutte le visite giornaliere e i viaggi di più giorni devono essere preferibilmente effettuati fino a un mese prima del termine delle lezioni di ogni anno scolastico, ad eccezione dei viaggi connessi ad attività sportive o musicali.

Particolare attenzione va posta, nella programmazione delle iniziative, al problema della sicurezza. Per questo motivo, nel limite del possibile, si eviteranno i periodi di grande affollamento, prefestivi e fine settimana, nonché alta stagione, nei quali si verifica un sensibile aumento del traffico e del flusso turistico.

Per motivi di sicurezza non si intraprenderà nessun viaggio nelle ore notturne. I viaggi e le visite d'istruzione non devono essere svolte in coincidenza degli scrutini, dei Consigli di Classe e del Collegio dei Docenti, se non in casi eccezionali.

4. Accompagnatori e loro compiti

Saranno accompagnatori i docenti del Consiglio di Classe che si sono resi disponibili all'inizio dell'anno e, in caso d'impedimento, docenti sostituiti. Solo in rari casi, del tutto eccezionali, possono essere previsti docenti estranei alla classe.

Negli spostamenti di una sola classe gli accompagnatori non potranno essere in numero inferiore a due. Nei casi di uscita di più classi i docenti accompagnatori saranno in numero di uno ogni quindici alunni. Un docente di sostegno o altro docente ogni uno-due alunni diversamente abili, secondo le occorrenze e la gravità della disabilità. Il docente di sostegno può accompagnare anche la classe senza presenza dell'alunno diversamente abile, qualora se ne ravvisi l'opportunità.

In presenza di studenti diversamente abili con particolari condizioni di gravità, si può prendere in considerazione la partecipazione dell'assistente educativo o del personale ATA o del genitore. Di norma deve essere assicurato l'avvicendamento fra gli accompagnatori, in modo da evitare che uno stesso docente partecipi a più viaggi nel corso dell'anno.

Per evitare disagi organizzativi è necessario prevedere per ogni uscita una o più riserve tra i docenti. Coloro che danno la loro disponibilità come accompagnatori e riserve si assumono l'impegno di rendersi disponibili sempre, salvo gravi comprovati motivi. Durante il viaggio di più giorni è prevista la presenza di un docente con funzione di referente e responsabile dell'organizzazione. Anche per ogni visita-viaggio di un giorno uno degli accompagnatori è appositamente nominato, dal Dirigente Scolastico, responsabile dell'intero gruppo. I docenti accompagnatori devono portare con sé un

modello per la denuncia di infortunio e l'elenco dei numeri di telefono degli alunni e della scuola. Qualsiasi infortunio occorso agli alunni o ai docenti accompagnatori deve essere tempestivamente comunicato al Dirigente Scolastico. Gli accompagnatori sono in ogni caso soggetti all'obbligo della vigilanza degli alunni con l'assunzione di responsabilità di cui agli artt. 2047 e 2048 del C.C..

5. Aspetti finanziari

Per le visite e i viaggi la spesa è a carico delle famiglie. All'inizio dell'anno scolastico il consiglio d'istituto, presa visione delle proposte dei consigli di classe, interclasse e intersezione, stabilisce un tetto massimo di spesa per le classi dei diversi ordini di scuola.

Il pagamento sia delle visite sia dei viaggi dovrà avvenire esclusivamente tramite versamento sul Conto Corrente della Scuola. Le ricevute dell'avvenuto pagamento saranno consegnate entro la data indicata nel modello di adesione - autorizzazione.

Per quanto attiene il rimborso si applicano le condizioni di contratto della normativa vigente e comunque, in caso di successiva rinuncia documentata al viaggio, dietro richiesta di rimborso da parte della famiglia, potrà essere predisposto il rimborso dell'importo versato, fatta eccezione per i costi sostenuti e le eventuali penalità attribuite dalla agenzia organizzatrice.

Per i viaggi di più giorni, all'atto dell'adesione al viaggio di istruzione, che consiste nella sottoscrizione, da parte dei genitori o esercenti la potestà, della comunicazione organizzativa predisposta dalla scuola, è richiesto il versamento di una somma fino al 50% della quota di partecipazione. Il saldo dell'intera quota avverrà un mese prima della partenza. Per le visite d'istruzione e le uscite didattiche il pagamento avverrà in un'unica soluzione, tramite versamento sul c/c postale della scuola da parte dei genitori dell'alunno/a, da un docente di classe o da un genitore incaricato. Essendo di norma richiesto, per la partecipazione alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione, un contributo economico, nessun alunno dovrà rimanere escluso per motivi economici. In tal caso si dovrà rivedere la pianificazione per trovare alternative che non discriminino gli alunni e consentano a tutti di partecipare. Per tutti gli aspetti non contemplati nel presente Regolamento si farà riferimento alle disposizioni vigenti in materia.